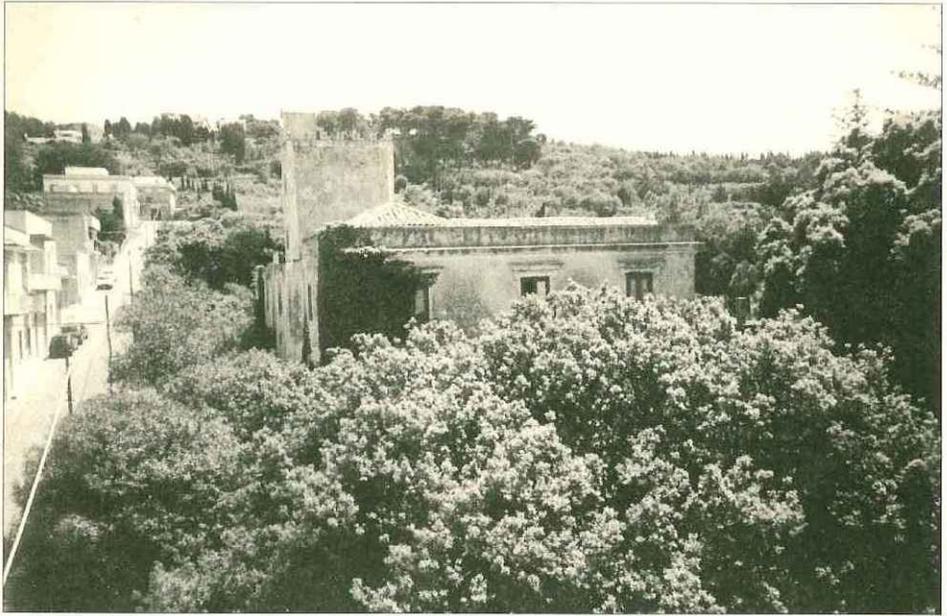


*PARTE TERZA*

DA PAPARELLA SAN MARCO  
A VALDERICE



**Villa Coppola**



**Un baglio contadino in stato di abbandono**

*«...Sembra così questo piccolo paese nel cuore della Sicilia, il plastico, l'emblema del più grande paese, della vecchia Italia che ha generato dopo i disastri del fascismo, nei cinquant'anni di potere, il regime democristiano, la triste, alienata, feroce nuova Italia del massacro della memoria, dell'identità, della decenza e della civiltà, l'Italia corrotta, imbarbarita, del saccheggio, delle speculazioni, della mafia, delle stragi, della droga, delle macchine, del calcio, della televisione e delle lotterie, del chiasso e dei veleni. Il plastico dell'Italia che creerà altri orrori, altre mostruosità, altre ciclopiche demenze».*

Vincenzo Consolo <sup>1</sup>



**Valderice - Panorama**

(1) V. Consolo, *«L'olivo e l'olivastro»*, Arnoldo Mondadori Editore, pag. 71.

## AVVERTENZE AL LETTORE

*Nell'introduzione alla parte prima del presente lavoro, come proposta di metodo d'indagine, si sosteneva la opportunità che degli avvenimenti principali dell'ultimo periodo si desse una elencazione di cronaca, intervenendo solo eccezionalmente con valutazioni critiche e di giudizio. Il proponimento era giustificato dalla contemporaneità degli eventi che, spesso, induce a falsare l'obiettività di giudizio.*

*Al contrario, la penna, ribelle ad ogni schema preconstituito, ha voluto affermare la sua dignitosa libertà di trattazione, divagando e spaziando fuori da ogni limite metodologico, sconfinando nel campo dell'analisi sociale e persino politica degli avvenimenti.*

*La mente è stata costantemente combattuta dalla dicotomia di una contraddizione critica per una società che in 30 anni si è sviluppata con ritmo galoppante, raggiungendo livelli socio-economici avanzati, rimarcati in primo luogo da un benessere diffuso e generalizzato, e che, tuttavia, ha esasperato alcuni fondamentali modi di vita degenerati persino nel sottosviluppo culturale e sociale. Come infatti conciliare, in una società progredita, la lunga permanenza di agi e comodità consolidate, con la rassegnata accettazione che nel rubinetto di casa da oltre 20 anni non è dato attingere un solo litro di acqua potabile, mentre quella "per servizi", allorché abbonda, scorre solo per due ore la settimana ed è arricchita da calcare, ferro (intendi ruggine), batteri, sale (intendi cloruro di sodio) ed ogni altro ben di Dio.*

*In tale apparente contraddizione di giudizio, proiezione fedele di una reale contraddizione sociale, non appare possibile sentirsi sollevati dal dubbio e dalla preoccupazione che, in alcuni casi, sia accaduto di indulgere in una eccessiva severità di giudizio che appaia penalizzante per una classe politica che, in fondo è stata sempre espressione fedele del carattere di una popolazione.*

*E tuttavia, potendosi concedere il beneficio della buona fede, l'augurio è che le affermazioni costanti di tutti gli uomini che il potere hanno in varia misura mantenuto, intese a sostenere gl'interessi del corpo sociale, possano finalmente trovare concreto riscontro nelle azioni; al di sopra di ogni altro interesse settoriale o personale che, invece, da alcuni lustri ha stimolato una guerra di potere non priva di bassezze e sotterfugi, col solo risultato di paralizzare l'attività della Pubblica Amministrazione a totale danno e detrimento di quella comunità amministrata a cui tanti teorici proponimenti sono stati indirizzati.*



**Casa contadina delle campagne valligiane**



**Angolo d'insediamento contadino con la "pila" per lavanderia**